



Benzo(a)pirene, PeaceLink alla Camera

La Commissione Ambiente della Camera dei Deputati ha convocato per questa mattina l'associazione PeaceLink, in merito al Decreto Legislativo 155/2010 che fissa nuove norme per il benzo(a)pirene.

PeaceLink ha infatti lanciato una campagna nazionale, denunciando come questo decreto legislativo, consenta di inquinare fino al 31 dicembre 2012, senza che vi sia un valore massimo per questa sostanza molto pericolosa. Infatti il benzo(a)pirene è un cancerogeno di classe 1 sulla base della catalogazione IARC (Agenzia Internazionale Ricerca sul Cancro), quindi della massima pericolosità. E' emesso dalle industrie e dal traffico. Può modificare il DNA trasmesso dai genitori ai figli (è genotossico) e passa dalla madre al figlio tramite il latte materno (come la diossina). L'audizione si terrà come detto questa mattina alle ore 9.30 presso l'aula del-

la Commissione Ambiente della Camera dei Deputati. Alle ore 16 sarà poi convocata una conferenza stampa nella sala stampa della Camera dei Deputati, a cui parteciperà anche la dott.ssa Annamaria Moschetti in rappresentanza delle associazioni dei pediatri, che hanno firmato un appello ai parlamentari per ripristinare le norme precedenti al decreto legislativo 155/2010. Sarà presente inoltre il dott. Gianluigi De Gennaro in rappresentanza della IAS (Italian Aerosol Society) che raggruppa scienziati ed esperti nel campo degli inquinanti dell'aria, i quali hanno lanciato un preoccupato appello alla comunità scientifica e ai parlamentari esprimendo una valutazione negativa sul nuovo decreto legislativo che sposta al 31 dicembre 2012 il "tetto" di in nanogrammo a metro cubo per il benzo(a)pirene. Anche l'ISDE (medici per l'ambiente) ha aderito a livello nazio-

nale a questa campagna. Va annotato che Legambiente e CGIL, dal canto loro, hanno ugualmente evidenziato i rischi di questa nuova normativa che lascia "briglia sciolta" al benzo(a)pirene.

PeaceLink porterà alla Commissione Ambiente della Camera dei Deputati anche la voce di Altamarea, il coordinamento per la salute e l'ambiente che a Taranto per primo ha lanciato il grido di allarme individuando e denunciando pubblicamente le "trappole" contenute nel decreto legislativo 155/2010.

Si è quindi creato un vasto movimento di opinione che cresce e che non si fermerà fino a quando non verrà modificata la nuova normativa.

PeaceLink consegnerà ai parlamentari un dossier sul benzo(a)pirene (che si può scaricare da www.peacelink.it) e raccoglierà l'adesione di tutti i parlamentari, i movimenti e le associazioni che si vogliono coordinare in un'unica

campagna, strutturata "a rete" in tutta Italia, che ha lo scopo di fissare un tetto massimo a questo cancerogeno già da subito.

Il "tetto" al benzo(a)pirene era in vigore dal 1° gennaio 1999 per le città con più di 150 mila abitanti. Siamo quindi in presenza di una legge pericolosa che va modificata con urgenza dal Parlamento prima che altre persone si ammalinino di tumore. "Questo è il senso della nostra audizione e della nostra iniziativa - si legge nel comunicato di Peacelink - a tutela della salute delle persone, una necessità assoluta che viene prima di ogni cosa, anche dei profitti delle industrie".